



ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO REALIZZATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, ReteMaranathà ha collaborato con gli Istituti Comprensivi di Tombolo, San Martino di Lupari e Camposampiero nella realizzazione di alcune attività dedicate all'orientamento e al rafforzamento delle competenze di base, sostenute dai fondi PON del MIUR(<https://www.istruzione.it/pon/index.html>). Queste attività si inseriscono in una più ampia progettualità che le Scuole realizzano ogni anno con gli studenti, per accompagnarli a una scelta consapevole dei percorsi scolastici da intraprendere dopo la fine della Scuola Secondaria di Primo Grado.

A **Tombolo**, all'interno del progetto "Scopro i miei talenti", sono stati realizzati percorsi dedicati alle classi Terze e Seconde che hanno visto 2 livelli di azione:

- In collaborazione con alcune aziende locali e con Assindustria, gli studenti hanno incontrato alcuni giovani lavoratori del settore metalmeccanico, che hanno narrato i propri percorsi di vita e le motivazioni che li hanno condotti a scegliere una determinata professione;
- Grazie al supporto di artigiani locali e degli educatori di ReteMaranathà, sono stati realizzati dei "laboratori del fare": alcuni alunni si sono sperimentati in un laboratorio di ciclomeccanica, all'interno del quale hanno appreso come realizzare alcune semplici riparazioni come riparare una camera d'aria o sostituire un freno, e in un laboratorio di elettronica e informatica, attraverso cui hanno approcciato l'utilizzo della scheda Arduino e della stampante 3D.

Nelle Scuole Secondarie di Primo Grado di **San Martino di Lupari e Camposampiero** sono state proposte attività laboratoriali legate ai temi del riciclo e del riuso creativo, con sfumature differenti. Le attività hanno coinvolto gruppi di alunni che, in orario pomeridiano hanno sperimentato la propria manualità lavorando assi di legno dismessi, per creare arredi per la propria scuola.

I ragazzi, accompagnati da un artigiano esperto e dagli educatori di ReteMaranathà, sono stati pertanto coinvolti in un vero e proprio processo produttivo, che li ha visti progettare, misurare, programmare, carteggiare, assemblare, decorare e, infine, mettere in funzione un oggetto a partire dalla materia grezza. Attraverso questa esperienza, in tutti i casi i ragazzi hanno potuto:

- esplorare attitudini, capacità, interessi;
- sviluppare la manualità e l'intelligenza pratica;
- misurarsi con le scadenze e la necessità di "consegnare" un prodotto finito;
- esercitare alcune competenze trasversali quali la capacità di lavorare in gruppo e il problem solving;
- affrontare anche momenti di noia o inevitabili in un processo di questo tipo
- comprendere le opportunità insite nelle pratiche di riciclo e del riuso creativo (upcycling).

In particolare, a **San Martino di Lupari**, 20 ragazze e ragazzi delle classi seconde e terze, nell'ambito del progetto "Dalla teoria alla pratica", hanno realizzato un vero e proprio "giardino verticale" su una parete esterna della scuola.

Supporti e vasi sono stati ricavati lavorando vecchie assi di pallet, mentre per realizzare le decorazioni, oltre ai semplici colori, sono stati utilizzati anche dei pirogafi.

Il giardino è completamente autonomo, in quanto l'irrigazione è comandata da una scheda elettronica (Arduino) che, tramite alcune sonde che rilevano l'umidità del terreno, stabilisce quando le piante necessitano di essere abbeverate e comanda una valvola che apre e chiude un rubinetto. Anche la scheda è stata programmata dai ragazzi sotto la supervisione di un esperto.

A **Camposampiero**, il progetto "La creatività nel riciclo: scuola – bottega" ha coinvolto circa 15 ragazze e ragazzi di prima e seconda e l'attività si è concentrata maggiormente sul tema del legno, attraverso la realizzazione di ben 3 librerie mobili, costruite anche in questo caso con assi di legno vecchie e destinate allo smaltimento. In questo caso la difficoltà del gruppo è stata soprattutto affrontare la costruzione di un oggetto che, oltre che durevole, necessitava di essere facilmente trasportabile nelle aule scolastiche e, aspetto da non sottovalutare, piacevole da un punto di vista estetico. A questo va ad aggiungersi, pur nel "piccolo", la dimensione della serialità, e quindi la necessità di realizzare 3 librerie pressoché identiche, e quindi ripetere il processo produttivo per 3 volte di seguito.

Alle attività descritte, va ad aggiungersi un ulteriore modulo sperimentato con gli studenti delle classi Terze di **San Martino di Lupari**, denominato "Future Lab". Si tratta di un percorso formativo in parte teorico e in parte laboratoriale, che ha offerto la possibilità di acquisire consapevolezza di interessi, passioni e attitudini correlandoli alla scelta, riflettendo e analizzando i propri punti di forza e debolezza, implementando l'autovalutazione e favorendo un approccio narrativo al processo di costruzione/ideazione del proprio progetto di vita. Al termine del percorso alcuni studenti hanno avuto la possibilità di "raccontarsi" in diretta radiofonica, dibattendo con ragazzi più grandi e con adulti sulle scelte e sul proprio, possibile, percorso di vita.

In tutti i casi, grande è stata la soddisfazione dei ragazzi al termine dell'attività che, con alcune variazioni, e attraverso altre linee di finanziamento, verrà realizzata in questi e in altri istituti anche nell'Anno Scolastico 2019/2020.

Massimo Gelain,
Presidente coop Impronte

